



Rappresentanza Permanente d'Italia
OSCE

INTERVENTO DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE (SPECIALE) N. 1530 DEL CONSIGLIO PERMANENTE SULLA PERDURANTE AGGRESSIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA CONTRO L'UCRAINA

Vienna, 25 agosto 2025

Signor Presidente,

a integrazione della dichiarazione pronunciata dalla Danimarca anche a nome dell'Italia, desidero aggiungere alcune considerazioni a titolo nazionale.

Desideriamo innanzitutto rendere omaggio al coraggio e alla resilienza del popolo ucraino in occasione del 34mo anniversario dell'indipendenza del Paese. La sua determinazione a sostenere i valori democratici e i diritti umani è fonte di ispirazione per tutti noi. Questa giornata serve a ricordare che l'Ucraina, in quanto Stato sovrano, libero e indipendente, ha il diritto di scegliere il proprio destino, in linea con quanto stabilito dal diritto internazionale e dall'Atto finale di Helsinki.

Dopo tre anni e mezzo in cui la Russia non ha dato alcun segnale di dialogo pretendendo la capitolazione di Kiev, oggi finalmente si aprono degli spiragli di dialogo a fronte di una situazione di stallo sul campo. Uno stallo costruito dal coraggio degli ucraini, ma anche dal sostegno, forte e unito, garantito in questi anni alla nazione aggredita.

L'Italia resta al fianco dell'Ucraina. Sosteniamo gli sforzi di pace del Presidente degli Stati Uniti, continueremo a contribuire attivamente a tutti gli sforzi per raggiungere la pace. Il percorso verso la pace in Ucraina non può essere deciso senza

l'Ucraina. Negoziati significativi possono aver luogo solo nel contesto di un cessate il fuoco o di una riduzione delle ostilità.

Un'Ucraina in grado di difendersi efficacemente è parte integrante di qualsiasi futura garanzia di sicurezza. Non possono esserci limitazioni alle forze armate ucraine nella cooperazione o nell'assistenza da parte di Paesi terzi.

Continuiamo a condannare con forza il perdurare dell'aggressione della Federazione Russa contro l'Ucraina, che continua a creare ingenti distruzioni e sofferenze, come nel caso dei recenti attacchi.

Porgiamo le nostre più sentite congratulazioni all'Ucraina per la sua Festa dell'Indipendenza con il forte auspicio che l'Ucraina e il popolo ucraino possano presto beneficiare di quella pace giusta e duratura per la quale oggi lottano con coraggio.

Grazie Signor Presidente
